

Roberto Mirulla nasce a Roma nel 1972 da padre italiano di Tripoli (Libia) e madre inglese.

Si appassiona di fotografia fin da adolescente, partecipa a concorsi e workshop fotografici. I suoi principali maestri sono stati il reporter Mario De Biasi e Franco Fontana. Fra i fotografi che più lo hanno ispirato, Gabriele Basilico, Luigi Ghirri e gli storici associati dell'agenzia Magnum. E' laureato in Architettura a Roma Tre e diplomato in fotografia presso l'Istituto Cine Tv Rossellini. Alla ricerca fotografica personale, accompagna un'attività didattica presso varie associazioni. Il suo lavoro indaga da sempre il paesaggio delle aree urbane e suburbane nelle loro trasformazioni, ricercando gli aspetti più sottili della composizione, della luce e dello spazio. La sua visione è allo stesso tempo emotiva e contemplativa. Il paesaggio molto spesso prevale sulla presenza umana, conferendo una dimensione metafisica alle immagini. Dal 2000 espone i suoi lavori presso gallerie d'arte e spazi istituzionali. Fa parte del gruppo di fotografi "Quelli di Franco Fontana", con i quali ha esposto in varie sedi nazionali tra cui la Casa dell'Architettura e Palazzo Merulana a Roma, lo Spazio Tadini a Milano, il Palazzetto dell'Arte a Foggia. Dal 2022 è membro di un Collettivo di artisti nel quartiere romano di Monteverde, con i quali sviluppa progetti artistici a Roma. Nel 2023 ha pubblicato il libro fotografico "Paesaggi Ricomposti", ed. Silvana Editoriale. Vive e lavora a Roma.